

"Poesie sul Tevere": la moltitudine di Roma nell'evento multiartistico di "Le Arti si sFogliano"

Data: 6 aprile 2015 | Autore: Sara Svolacchia



ROMA, 4 GIUGNO 2015 - Riceviamo e pubblichiamo - La scrittrice e regista Federica Altieri, l'attrice Cloris Brosca, il chitarrista e compositore Luca Nostro e la fotografa Fiorenza Gherardi De Candeï fonderanno i loro approcci artistici alla libreria "Il Punto" Einaudi di via Labicana a Roma lunedì 8 giugno per raccontare il Tevere, specchio e simbolo della città di Roma, attraversando Pasolini, Trilussa, Weiss, Al Saadi, Virgilio. Ore 19, ingresso gratuito.

Lunedì 8 giugno alle ore 19 presso la Libreria Il Punto Einaudi di via Labicana, un nuovo appuntamento a ingresso gratuito della manifestazione "Le Arti si sFogliano" organizzata dall'Associazione Apperpezioni e patrocinata e sostenuta dalla Regione Lazio, che con un ricco cartellone promuove il ritorno alla lettura e alla vita nelle librerie come forma di resistenza e accrescimento culturale e sociale.[MORE]

"Poesie sul Tevere" in un intreccio multiartistico racconta il senso poetico del fiume Tevere, il suo essere specchio della città di Roma, partendo dalle poesie di celebri autori come Pasolini, Trilussa, Weiss, Al Saadi, Virgilio, che scrissero alcune opere dedicate al "biondo fiume" e allo scorrere delle sue acque in quanto modello di fugacità, rigenerazione, mutamento.

La scrittrice e regista Federica Altieri, l'attrice Cloris Brosca, il chitarrista Luca Nostro e la fotografa Fiorenza Gherardi De Candeï fonderanno i loro diversi approcci artistici con un sentimento tra l'omaggio e la critica, tra l'amore e la contestazione, tra l'ironia e la serietà di una città dove passato, presente e futuro si fondono tra le acque melmose e ricongiungono natura e storia, ambiente e civiltà.

Federica Altieri dirige questa straordinaria performance evidenziando il senso della moltitudine di Roma grazie all'interpretazione dalla bravissima Cloris Brosca - conosciuta per i suoi lavori al cinema

e a teatro con registi come Troisi e Tornatore, oltre che per il celebre personaggio televisivo della Zingara - e delle musiche di Luca Nostro - chitarrista, compositore e studioso di filosofia dalla musica - unite alle fotografie di Fiorenza Gherardi De Candeï che, rispecchiando l'animo fugace del Fiume, ci presenta la sua mostra dal titolo "Di Nuova Luce – Vita D'Acqua": la visione della città attraverso lo specchio e i riflessi dell'acqua nei fiumi e nelle pozzanghere, mettendone in luce un aspetto inedito, onirico e talvolta più reale, nel quale riflettere e "riflettersi".

Continuando un percorso iniziato quasi dieci anni fa insieme al professore Filippo Bettini proprio sulle rive del Tevere, le diverse arti si incontrano per raccontare il Fiume che è specchio e simbolo della nostra città.

Allo spettacolo, come di consueto negli eventi di Le Arti si sFogliano, seguirà un rinfresco offerto dall'Associazione Apperpezioni, con prodotti tradizionali e biologici della Regione Lazio.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/poesie-sul-tevere-la-moltitudine-di-roma-nell-evento-multiartistico-di-le-arti-si-sfogliano/80501>

